

sabbiochiese

Periodico dell'amministrazione comunale • Anno XXIV - N. 2 **Inverno 2013**



www.comune.sabbio.bs.it

- Equilibrio positivo per il bilancio 2013
- Arrivano i cassonetti a calotta
- Orti urbani per combattere la crisi

- Appello dell'Associazione Ambulanza
- Apertura estiva della Rocca: un successo
- Il Palio 2013 si tinge di bordeaux

In un generale clima di sobrietà, giunge a termine anche quest'anno 2013, nel quale avremmo sperato di vedere la ripresa economica, che invece sembra farsi attendere ancora. La complessa situazione che ci contraddistingue e a livello governativo, si ripercuote anche sui comuni che in questi ultimi mesi dell'anno devono fare i conti con l'assestamento generale di bilancio, la relazione programmatica pluriennale, nuove imposizioni fiscali e sempre meno risorse.

L'amministrazione comunale di Sabbio Chiese, però, assesta il bilancio in equilibrio, come certificato dal revisore dr. Mauro Mantovani e dall'assessore Luca Galvani nel corso del consiglio comunale di fine novembre, con un positivo incremento del fondo di riserva: siamo stati certamente favoriti dal particolare calo degli interessi a tasso variabile sui mutui in corso e dai maggiori trasferimenti dallo Stato, oltre che da positive entrate conseguenti all'impianto fotovoltaico sugli edifici pubblici. Sono aumentate invece le spese impiegate per i servizi sociali, nonché per le scuole e per la cultura, ma siamo riusciti a far quadrare i conti.

Tutto sommato dunque il bilancio approvato a fine novembre certifica l'equilibrio finanziario ed economico dei conti comunali. Il comune ha comunque portato avanti tutti i suoi progetti ed è riuscito a far fronte agli impegni assunti pur con tagli e sacrifici, ma garantendo tutti i servizi operativi sul territorio. Con l'anno nuovo verranno affrontati anche nuovi problemi ed in particolare quello della raccolta differenziata, che ci induce a porre le calotte sui cassonetti per spronare la cittadinanza a differenziare il più possibile i rifiuti: dobbiamo giungere a differenziare almeno il 65% dei rifiuti per

Si chiude un altro anno difficile

Nonostante la ripresa, che non è stata nemmeno quest'anno, la situazione del nostro Comune resta sana e controllata.

poter pagare tutti meno. In effetti però il continuo cambio di parametri per tassare i rifiuti non giova né ai comuni, che sono gli enti impositori, anche per conto dello Stato (e delle Province) e né ai cittadini, che non hanno ben chiaro che cosa pagano e cosa dovrebbero fare per pagare meno.

Speriamo che si possa avere al più presto un po' di chiarezza sui parametri da applicare alla tassazione dei rifiuti. Per ora, nell'incertezza dilagante, il comune di Sabbio ha deciso di abrogare la Tares e di reintrodurre la Tarsu, cioè di tornare al passato, con un piccolo correttivo di rivalutazione, che contiamo non inciderà negativamente nei bilanci delle famiglie e delle imprese sabbiesi. Entro fine anno verrà notificato anche il ruolo della luce votiva. Nel frattempo, sono state portate avanti dagli assessori di competenza molte iniziative che hanno coinvolto tutta la cittadinanza: mi riferisco alla mostra di scultura di Abele Flocchini, che ci ha consentito di valorizzare un artista nella nostra Rocca, al Palio delle contrade, iniziativa di sempre maggiore successo, alla festa del 4 novembre, che è stata celebrata con una cerimonia alla quale hanno partecipato anche

i bambini delle scuole elementari insieme alle associazioni d'arma e che ha visto aperta presso la sala consigliare una interessantissima mostra di reperti bellici della guerra raccolti con passione ed esposti dal Sig. Carlo Zani, che ringraziamo per la buona riuscita dell'iniziativa. Il prof. Alfredo Bonomi alla fine del mese di ottobre con sempre grande passione ha portato a termine un'opera molto importante per la storia del nostro paese, presentando insieme al dr. Alberto Vaglia i Diari di Pietro Zani, con la partecipazione di molte illustri personalità della zona. Nella stessa serata si è presentato un libro monografico sulla figura di Ugo Vaglia pubblicato sempre dall'Ateneo di Brescia, Fondazione civiltà bresciana.

Venerdì 6 dicembre invece si è tenuto il galà dello sportivo, iniziativa che mette in luce tutte le numerose attività sportive del nostro paese.

Ringrazio di cuore tutti coloro che si impegnano per la collettività e mentre porgo a tutte le famiglie e alla cittadinanza di Sabbio i migliori auguri di buone feste, ricordo che, come promesso dal presidente Angelo Ghidotti, il giorno 29 dicembre 2013 presso il teatro parrocchiale verrà presentato il Concerto Natalizio della Filarmonica Conca d'Oro, diretta dal prof. Lelio Epis. Sarà occasione per scambiarsi gli auguri per il nuovo anno.

Rinaldo Bollani
sindaco@comune.sabbio.bs.it

Equilibrio positivo per il bilancio comunale 2103

Bilancio comunale 2013 : a settembre positivo l'equilibrio e l'attuazione dei programmi. Contiamo di proseguire su questa strada virtuosa.

Come è noto, il Comune è chiamato, ogni anno, ad effettuare, entro il 30 settembre, due importanti verifiche. La prima riguarda lo stato di attuazione dei programmi dell'Ente rispetto alle previsioni di bilancio, dal punto di vista finanziario-contabile ed anche come budget assegnato al programma contenuto nella relazione Previsionale e Programmatica.

La seconda attiene all'accertamento della permanenza degli equilibri di bilancio, nel presupposto che la corretta ed economica utilizzazione delle risorse disponibili sia l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di difficoltà finanziaria, tali da rendere l'amministrazione incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Nella seduta che si è tenuta il 30 settembre scorso, il Consiglio è stato posto in grado di verificare positivamente che le previsioni contenute nel Bilancio annuale si stanno concretamente realizzando nei tempi previsti, e che il risultato raggiunto risponde alle necessità riscontrate ed evidenziate in fase di previsione.

Anche il Revisore dei Conti

Prospetto riepilogativo riequilibri di bilancio

Avanzo di amministrazione esercizio 2012 come da c/consuntivo 2012			€ 397.015,19
Utilizzo avanzo			€ 0,00
Avanzo 2011 disponibile			€ 397.015,19
<i>Gestione residui</i>	minori residui passivi	€ 19.721,30	
	minori residui attivi	€ 18.528,82	
	maggiori residui passivi	€ 312,87	
	Avanzo attivo/passivo		€ 1.505,35
<i>Gestione competenza</i>	maggiori entrate	€ 23.945,53	
	minori entrate	€ 837,15	
	maggiori spese	€ 29.354,58	
	minori spese	€ 9.363,95	
Avanzo attivo/passivo			€ 3.117,75
Avanzo di amministrazione esercizio 2012 dopo il riequilibrio di bilancio			€ 401.638,29

– il dott. Mauro Mantovani – ha affermato che non esistono allo stato attuale squilibri finanziari in relazione alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000: l'Amministrazione allo stato attuale mantiene l'equilibrio contabile ed assicura congruità, coerenza e attendibilità alla deliberazione assunta.

La tabella riportata qui sopra riassume quantitativamente, in maniera esaustiva, le variazioni intervenute.

In conclusione, la situazione della gestione finanziaria a tre quarti d'anno risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si possa concludere con un risultato di

equilibrio tra entrate e spese e con un possibile avanzo di amministrazione, pur confermando l'indirizzo di provvedere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, ad attivare ogni azione che putile per aumentare o realizzare il gettito previsto delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa.

luca.galvani@comune.sabbio.it



Contributi ad Associazioni e Gruppi per il 2013

Definiti dalla Giunta i contributi erogati a favore dei Gruppi e delle Associazioni, linfa vitale del tessuto sociale del nostro Comune.

Riconoscendo e sostenendo il libero svolgimento della vita associativa, la Giunta ha deliberato il contributo ai gruppi e alle associazioni che operano sul territorio comunale. Stiamo parlando di una realtà importante e insostituibile che opera a favore della collettività, lo diciamo con grande soddisfazione e un pizzico di orgoglio, possiamo ben dirlo *"Sabbio è il paese delle associazioni"*.

Ci sono gruppi attivi nello sport e nella ricreazione, nella cultura e nello spettacolo, nel volontariato e nelle attività parrocchiali; un mondo in fermento, che in questi anni si è arricchito di nuovi importanti soggetti, in un continuo fiorire di idee e iniziative. È difficile disporre di dati perfettamente aggiornati ma con buona approssimazione possiamo affermare che moltissimi nostri concittadini di tutte le età sono attualmente iscritti o impegnati nelle diverse realtà associative.

È normale che alcune *Persone* facciano parte di più gruppi ma in relazione alla nostra popolazione si tratta comunque di un numero significativo. Tutti noi abbiamo un'idea più o meno precisa di quella che è l'attività svolta dalle associazioni sportive, con i positivi risultati raggiunti sia a livello



agonistico che sul piano educativo e ricreativo ma a volte conosciamo poco o addirittura ignoriamo del tutto l'operato di altre associazioni forse meno note, che spesso si sono distinte nei settori di loro competenza, senza dimenticare la preziosa opera, spesso silenziosa ma di eccezionale valore morale, svolta dalle meritevoli associazioni di volontariato e solidarietà.

Tutte queste *Persone* rappresentano un patrimonio straordinario per la nostra comunità, con il loro impegno disinteressato e la loro vitalità possiamo affrontare insieme problemi non sempre facili e ottenere risultati che sono fondamentali per la qualità della vita di tutti noi.

Ma non si tratta solo di un contributo prezioso in termini di opere, interventi o aiuti. Non bisogna dimenticare che le persone partecipando alla vita associativa e del volontariato imparano a conoscersi, a frequentarsi, a parlarsi, a condividere progetti e a sentirsi parte di qualcosa. Persone che si conoscono appena cominciano a intrecciare legami

sempre più stretti. L'associazione diventa un momento importante di aggregazione e socializzazione, diventando una delle migliori forme di prevenzione contro la solitudine, il disagio e l'emarginazione così fortemente caratteristici della società in cui viviamo.

Ci rendiamo perfettamente conto di quanto siano importanti le associazioni che operano sul territorio comunale. Molte di esse meriterebbero un più adeguato sostegno anche in termini economici ed è un peccato che le disponibilità di un piccolo Comune come il nostro non siano sufficienti per tutti: la coperta purtroppo è corta e se la si tira da una parte viene a mancare dall'altra. Nonostante il momento difficile, tutti coloro che nelle forme più svariate si impegnano e partecipano alla promozione e alla gestione di iniziative di interesse generale, possono e devono contare sulla vicinanza dell'Amministrazione Comunale come, di tutta la comunità. È con questa logica quindi, che anche quest'anno

sono stati assegnati i contributi ai vari gruppi che operano a Sabbio. Come si può vedere dal prospetto allegato il contributo è variabile sia in funzione dell'attività corporativa dei gruppi, sia in relazione a specifici impegni assunti a favore della collettività. Cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente

tutti coloro che a vario titolo, si impegnano e dedicano una parte importante del loro tempo libero a favore delle associazioni e dei loro meritevoli scopi. Se Sabbio è un paese vitale e vivibile gran parte del merito è sicuramente di tutte queste *Persone*.

■ onorio.luscia@comune.sabbio.bs.it

Prospetto Assegnazione Contributi Anno 2013

Attività Sociali

Gruppo AVIS	€ 300
Gruppo AVULSS	€ 200
Gruppo Sensibilizzazione Bisogni anziani	€ 200
Gruppo Pronto Emergenza Odolo	€ 500
Totale	€ 1.200

Attività Culturali e Varie

Gruppo Coro La Rocca	€ 500
Gruppo Alpini	€ 500
Gruppo ANA Montesuello Protezione Civile	€ 1.000*
Associazione Filarmonica Conca d' Oro	€ 500
Attività Oratoriali	€ 8.000
Totale	€ 10.500

Attività di Tutela dell'Ambiente

Associazione Carabinieri	€ 150
Associazione Fanti	€ 150
Associazione Combattenti e Reduci	€ 500
Associazione Artiglieri	€ 150
Associazione Federaccia Sabbio	€ 800
Associazione Avieri Valle Sabbia	€ 500
Totale	€ 2.250

Attività Sportive

Associazione Tennis Sabbio	€ 6.000*
Associazione Calcio Sabbio	€ 20.000*
Associazione Unione Sportiva	€ 300
Associazione Pescatori Sabbio	€ 500
Associazione Volley Sabbio	€ 2.500
Associazione Sci Club Sabbio	€ 1.500
Associazione Pallamano	€ 300
Associazione Munen Karate	€ 300
Associazione Concordia Danza	€ 100
Associazione Alchimia Ballet	€ 300
Totale	€ 31.800

Totale Annuo	€ 45.750
---------------------	-----------------

*definiti da apposita Convenzione

Alluvione in Sardegna: diamo un piccolo aiuto ai comuni in difficoltà



Le forti piogge che hanno colpito la Sardegna nelle scorse settimane hanno provocato vittime e ingenti danni ai comuni colpiti. L'associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) si è attivata per aiutare in varie forme le popolazioni interessate.

In una lettera inviata a tutti i comuni italiani ha inoltre chiesto di approvare in Consiglio Comunale una delibera in cui vengono richiesti agli enti preposti specifici interventi per garantire un rapido superamento delle difficoltà e per evitare future situazioni analoghe. Tale delibera è stata approvata nel Consiglio Comunale del 29/11/2013. I consiglieri comunali hanno inoltre dato la propria disponibilità a devolvere il proprio gettone di presenza al fondo speciale creato per i comuni alluvionati.

È un piccolo gesto che vuole rendere tangibile la vicinanza della nostra popolazione, che ha vissuto sulla propria pelle, con il terremoto del 2004, la violenza delle forze della natura, con quelle ora colpite in Sardegna. ■

Anche a Sabbio Chiese arrivano i cassonetti a calotta

Il nuovo sistema di raccolta differenziata entrerà in funzione dal prossimo mese di Gennaio. Predisposte serate informative.

Arriva anche a Sabbio il nuovo sistema a calotta, con l'obiettivo di incrementare la raccolta di rifiuti differenziati, la novità si rende necessaria per ottenere due risultati: raggiungere la quota del 65% di raccolta differenziata come richiesto dalla vigente normativa (dl. 152/2006) e contenere le tariffe a carico dei cittadini che, in caso di mancato raggiungimento della percentuale, aumenterebbero automaticamente per l'applicazione delle penali previste a carico dei Comuni inadempienti.

In questi anni, grazie all'impegno e alla sensibilità dei nostri cittadini, la percentuale di raccolta differenziata è via via aumentata. Gli ultimi dati in nostro possesso (2012) la confermano attorno al 40%, una percentuale significativa considerato che viene raggiunta con il sistema a cassonetti stradali, senza alcun sistema di controllo.

È noto che i sistemi per aumentare la raccolta differenziata che stanno dando ottimi risultati sono essenzialmente due: il porta a porta e la raccolta con i cassonetti stradali con conferimento controllato.

Dopo un approfondito studio, d'accordo con la Commissione Ecologia e Ambiente nonché con il Consiglio Comunale, all'inter-



La distribuzione della chiavetta elettronica e del kit raccolta rifiuti si terrà presso la Sala Consiliare

- Lunedì 13 Gennaio 2014:** ore 08,30-12,30 e ore 14,00-17,30
- Sabato 18 Gennaio 2014:** ore 08,30-12,30
- Mercoledì 22 Gennaio 2014:** ore 08,30-13,30

no del quale abbiamo tenuto conto delle caratteristiche del territorio e delle abitudini ormai consolidate dei cittadini, abbiamo deciso di avvalerci del sistema con i cassonetti a calotta. A pesare sulla scelta è stato anche l'aspetto economico dei due sistemi: è risaputo infatti che la gestione del sistema "porta a porta" è più costosa rispetto al servizio a "calotta", per via delle dotazioni e della diversa forza lavoro, più impegnativa rispetto ai sistemi automatizzati propri dei cassonetti stradali. Inoltre con il sistema a calotta, si continuerà ad avere la comodità di disporre dei cassonetti stradali 24 ore su 24 evitando il notevole disagio legato

allo stoccaggio in casa dei rifiuti in attesa del giorno di raccolta.

A suffragare la decisione della Giunta Comunale di accettare la proposta tecnico - economica formulata dalla società Aprica Spa (affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilabili) sono stati gli ottimi risultati ottenuti dai comuni valsabbini (Vobarno, Roè, Villanuova, Gavardo, Vallio ecc.) che prima di noi, hanno introdotto il nuovo sistema con risultati che vanno ben oltre il 65%.

Come anticipato i cassonetti grigi RSU dedicati alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e quelli marroni dedicati alla frazione di

umido/organico verranno dotati di calotta, la cui apertura sarà possibile tramite chiavi elettroniche che verranno distribuite ai cittadini e alle attività residenti nel nostro Comune. L'unico modo per aprire questi cassonetti sarà attraverso la calotta, mentre i cassonetti per la raccolta della carta (bianco) del ve-



tro/lattine (verde) e plastica (giallo) non avranno nessun sistema di controllo, restando a tutti gli effetti accessibili come fino ad oggi.

Il sistema a calotta è un sistema premiante anche per i cittadini virtuosi: il dispositivo di controllo degli accessi grazie ai dati associati alle chiavi elettroniche personali, offre la possibilità ai Comuni di applicare una tariffa puntuale per ciascuna utenza.

Per ottimizzare al massimo il servizio sul territorio comunale sono state realizzate una trentina di piazzuole multi-raccolta, nella dislocazione dei cassonetti si è cercato di prestare la massima attenzione per garantire agli utenti, in particolare alle persone anziane, la massima comodità del servizio. È chiaro che l'introduzione del nuovo sistema comporterà qualche di-

sagio, specialmente all'inizio, tutti però siamo chiamati ad un maggiore impegno e sensibilità.

Fare la raccolta differenziata è un segno di rispetto per l'ambiente, per noi stessi e per i nostri figli.

Per illustrare più in dettaglio le caratteristiche del nuovo servizio è stata avviata una specifica campagna informativa, incontri rivolti ai cittadini e alle attività commerciali e produttive sono stati organizzati presso l'auditorium comunale.

Tutte le informazioni riguardanti i luoghi degli incontri pubblici e i giorni per il ritiro della chiavetta, sono indicati nella lettera spedita a domicilio. Raccomandiamo di leggere attentamente l'opuscolo informativo e conservare la lettera che dovrà essere consegnata al momento del ritiro della chiavetta in quanto vi è indicato un codice a barre che identifica la Vostra utenza. Nel riquadro qui a fianco indichiamo gli orari per il ritiro della chiavetta.

Auspichiamo che la comunità sostenga le nostre scelte, condividendone i principi e le finalità, a tutti è richiesta una maggiore attenzione verso l'ambiente, limitando la produzione di rifiuti si allunga la vita delle discariche, si preservano le risorse naturali, si limita l'utilizzo delle materie prime, si riducono i costi di gestione che pesano sulle nostre tasche.

L'attenzione verso l'ambiente si riflette sul decoro del nostro Comune rinnoviamo quindi l'appello a collaborare tutti insieme per un paese più pulito e più bello avendo cura di non abbandonare i rifiuti per terra che, oltre ad essere un reato perseguibile dalla legge è una pratica incivile che nuoce a tutta la comunità.

Tutto il materiale informativo è disponibile sul sito internet del Comune all'indirizzo:

www.comune.sabbio.bs.it/differenziata

■ onorio.luscia@comune.sabbio.bs.it

Cambio di orari in Biblioteca

Con lo spazio riservatoci sul notiziario comunale, vogliamo chiedere scusa per i disagi registratisi nel mese di settembre-ottobre nel rispetto degli orari di apertura della nostra biblioteca. Purtroppo, con nostro enorme rammarico e nonostante tutti i tentativi fatti per ovviare a questa situazione, non ci è più possibile utilizzare i volontari per i vari turni di apertura serale e del sabato pomeriggio. La direttiva è della direzione del sistema bibliotecario del nord-est bresciano, ossia l'organo che coordina tutte le biblioteche della vallesabbia e Garda bresciano, che ha adottato un nuovo sistema informatico, utilizzato da tutte le biblioteche del nord italia dove è attiva la gestione del prestito interbibliotecario. Tale programma contiene dati sensibili che per un discorso di privacy devono essere gestiti solo da personale autorizzato e istruito dal sistema bibliotecario stesso.

Siamo veramente spiacenti per questa situazione, anche se capiamo i motivi che hanno portato a questa decisione gli organi competenti.

Ricordiamo ai volontari che se fosse di loro interesse potrebbero affiancare la biblioteca nelle ore di apertura per delle mansioni che non prevedano l'uso del terminale.

Ringraziamo di cuore tutte le persone che nel corso degli anni si sono prestate per permetterci di tenere aperta la nostra biblioteca e chiediamo ancora scusa per la poca chiarezza dei mesi scorsi. Ora i nuovi orari sono stati definiti e li trovate a pag 28.

■ La commissione biblioteca

Orti urbani per combattere la crisi, ma non solo!

In questo momento economicamente difficile il ritorno alla terra diventa una soluzione perseguibile.

Il fenomeno degli orti urbani nato in Inghilterra e in Germania all'inizio del 19° secolo con scopi sociali per aiutare gli indigenti e disoccupati sta ormai dilagando, con tipologie e motivazioni diverse, in tutto il mondo. Anche in Italia come in Europa sono apparsi nel secondo dopoguerra, soprattutto nelle periferie delle grandi città, gli "orticelli di guerra" per rispondere ai bisogni e alla forte carenza di cibo.

Dopo un periodo di stasi, sono tornati di moda, uscendo da quella nicchia che dava loro un connotato negativo (associando l'orto sociale a situazioni emarginate) assumendo sempre più un ruolo di rivalutazione nel tessuto urbano e di integrazione sociale molto importante. Questi i primi passi del fenomeno dell'urban farming che in Italia secondo stime attendibili (Confederazione Italiana Agricoltori) indica in quasi 5 milioni le persone che a vario titolo si dedicano alla coltivazione dell'orto.

In qualsiasi latitudine, con origini storiche o con motivazioni diverse, i cittadini sentono il bisogno di riappropriarsi dei territori e di tornare alla terra e gli orti urbani diventano così spazi pubblici con finalità socio-culturali e ambientali che vedono i cittadini protago-



nisti e artefici del miglioramento delle loro città.

La realizzazione degli orti urbani, così come elaborati dal progetto nazionale di Italia Nostra è oggetto di un apposito protocollo d'intesa sottoscritto con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani/ANCI. A tale protocollo ha aderito il Ministero delle Politiche Agricole con l'intento di diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura tra i cittadini, sia nelle città che nelle aree periferiche, per limitare il consumo di territorio, specie agricolo, per la riqualificazione degli stili di vita e per la valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali, nonché per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

Anche il nostro Comune ha aderito al progetto nazionale "Orti Urbani" di Italia Nostra, approvando all'unanimità il regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali (del. C.C. 25 del 30/09/13) e le linee guida stabilite dal protocollo d'intesa.

La zona individuata a tale scopo è l'area verde adiacente l'Istituto Comprensivo "Andrea Belli" di Via Roma. Evidentemente, solo una parte dell'area (circa 1700 m²) sarà interessata dal progetto, la superficie disponibile consentirà di realizzare una ventina di lotti di circa 40 mq.

Attualmente sulle balze incolte cresce solo erba, ma ben presto vedremo germogliare piantine di pomodoro, zucchine, insalata ecc. prima però sarà necessario apportare alcune migliorie; in particolare si dovrà provvedere alla preparazione del terreno mediante aratura e fresatura, alla realizzazione dei vialetti di accesso e della rete d'irrigazione, al posizionamento di una casetta in legno per il ricovero attrezzi. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Assessorato ai Servizi Sociali ha visto la collaborazione della Commissione Ecologia e Ambiente si inserisce come servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone, alla socializzazione e

alla valorizzazione delle tradizioni e delle nostre radici contadine. I terreni sono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i disoccupati i lavoratori cassaintegrati e in mobilità e si terrà conto anche del carico familiare.

L'orto non è solo un punto d'incontro, ma diventa luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale favorendo nel contempo la cultura della sana alimentazione. Oltretutto, in un momento di profonda crisi come quella attuale, la disponibilità di orti può essere una valida misura di sostegno al reddito, complementare ad altri interventi di sostegno alle famiglie adottati dalle politiche sociali del nostro Comune.

Le coltivazioni non hanno scopo di lucro, forniscono prodotti destinati esclusivamente al consumo familiare, permettendo un sano impiego del tempo libero, facilitando occasioni d'incontro fra le persone, favorendo nel contempo il recupero di un rapporto diretto e attivo con la natura oltre alla trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione.

Tutti i cittadini possono presentare domanda per l'assegnazione gratuita di un orto comunale, fra i requisiti richiesti previsti dal regolamento: essere residenti a Sabbio Chiese e non disporre a qualsiasi titolo (proprietà, comproprietà, usufrutto, affitto ecc) di terreni che si prestino ad essere adibiti a orticoltura. Nel caso le richieste fossero superiori alla disponibilità dei lotti la preposta Commissione procederà all'assegnazione mediante la formazione di una graduatoria basata sui requisiti previsti dal regolamento.

Ci auguriamo che la vicinanza al polo scolastico possa favorire lo sviluppo di alcuni progetti didattici, una sorta di aula all'aperto dove i ragazzi con l'aiuto di qualche nonno volenteroso imparano a coltivare la terra riscoprendo la

bellezza della natura e i valori delle nostre tradizioni contadine. Tutti ricordiamo quando andavamo a scuola le composizioni fatte con le diverse foglie e l'affetto provato per una piantina che giorno dopo giorno si allungava giù dalla cattedra della maestra. È la sorpresa della vita, di una vita anche così piccina che però presenta innumerevoli stimoli ed è capace di

sorprendere tanto da trovare spazio nei nostri ricordi rimanendovi radicata per sempre.

Informiamo tutti i cittadini che i termini per la scadenza del bando sono stati prorogati al 15 Gennaio 2014, ricordiamo che il materiale informativo è disponibile sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.sabbio.bs.it.

■ onorio.luscia@comune.sabbio.bs.it

I cento anni di Nonna Angelina



Lo scorso 26 settembre nella nostra comunità e più precisamente nella frazione di Clibbio, un'importante meta è stata raggiunta. Nonna Angelina Borra ha compiuto 100 anni tondi tondi, diventando così la cittadina più longeva di Sabbio Chiese. Per il Sindaco, accompagnato da alcuni membri dell'amministrazione comunale, è stato un onore poter omaggiare la festeggiata a nome anche di tutta la popolazione, donandole un presente semplice ma molto significativo: l'immagine della nostra Madonna della Rocca.

Ad attenderci quel pomeriggio Angelina, vestita a festa, era circondata dai famigliari e dagli amici seduta davanti ad una tavola imbandita con ogni leccornia. Spenta la candelina si è gustata una fetta di torta ed ha partecipato volentieri al brindisi. Nonna Angelina è sempre vissuta a Clibbio con il marito, scomparso qualche anno fa, con il quale ha avuto cinque figli da cui sono nati poi numerosi nipoti e pronipoti.

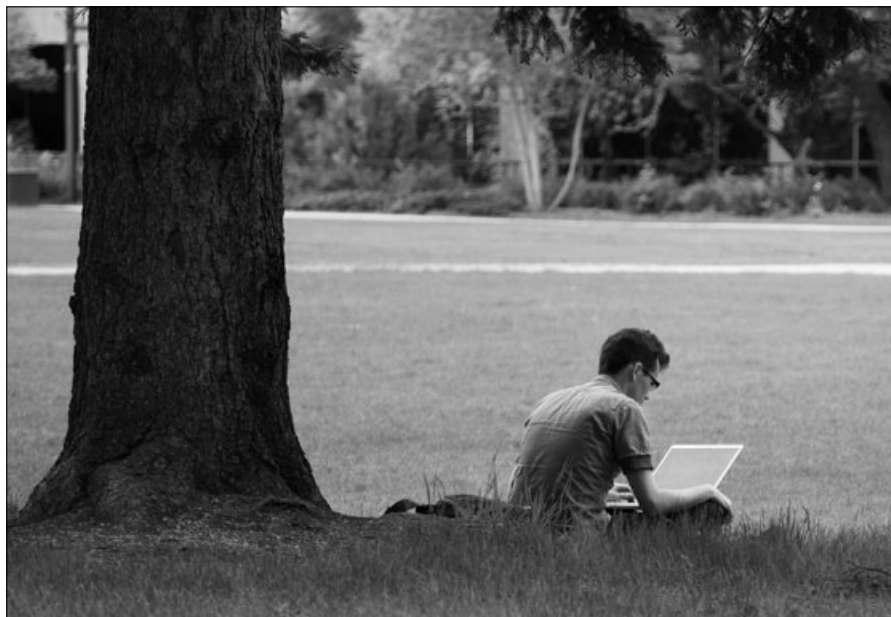
Ancora oggi, sempre allegra e con la voglia di scherzare, si tiene occupata guardando la tv, leggendo o con altri passatempi. Il suo volto sereno e allegro ci insegna che anche a cent'anni, con qualche acciacco ma con un po' di "spirito" la vita può regalare ancora tante emozioni. Auguri nonna Angelina! ■

Sabbio Chiese diventa wi-fi con 5 punti d'accesso

La rete senza fili libera raggiunge anche il nostro Comune grazie ad un'iniziativa regionale contro il *digital divide*.

Il modo con cui comunichiamo è cambiato moltissimo negli ultimi decenni. Prima dell'avvento di internet per metterci in contatto con una persona dall'altra parte dell'oceano, fosse stato per amore, amicizia o lavoro, avremmo dovuto scrivere una lettera e aspettare pazientemente la risposta. Passavano settimane. Le generazioni nate dagli anni '90 in poi non hanno vissuto questa epoca e trovano incredibili queste storie. Ora si manda un email, o un "whatsapp", o si mette un "post su Facebook" e in una frazione di secondo il nostro messaggio è arrivato a destinazione.

Il cambiamento ha avuto inizio alla fine degli anni '80, al CERN di Ginevra, dove i fisici avevano bisogno di nuovi strumenti per condividere dati e scoperte in maniera veloce e affidabile. Sebbene esistessero già reti che mettevano in comunicazione computer lontani tra loro, al CERN, Tim Berners Lee e collaboratori misero a punto un nuovo linguaggio e un nuovo protocollo di comunicazione che usando le reti telefoniche permetteva a tutti gli istituti che lo desiderassero di scambiarsi in tempo reale informazioni senza dover aspettare le lentezze della posta



tradizionale. La nuova tecnologia, come tutto ciò che viene scoperto nei centri di ricerca pubblici, venne messa a disposizione di tutti.

Oggi la rete connette tra loro più di due miliardi di persone; in ogni istante ci sono un centinaio di milioni di persone connesse tra loro che possono scambiarsi istantaneamente un messaggio o un'immagine, leggere contemporaneamente lo stesso articolo o vedere lo stesso video. In pochi attimi abbiamo accesso a buona parte della conoscenza umana raccolta in millenni di storia.

Possiamo anzi dire, con l'avvento degli "smartphone", che tale conoscenza ce l'abbiamo in tasca. Sì perché dopo aver collegato tra loro i computer, internet oggi collega tra loro tutti gli strumenti che possono accedere alle reti senza fili (telefoniche come per esempio la

3G o "cablate" grazie alla tecnologia WiFi), che hanno quindi amplificato e potenziato il significato stesso di rete internet.

Oggi chi non ha accesso a tali reti, sostanzialmente rimane indietro. Non a caso si parla di "digital divide", ovvero di quel muro digitale che divide le nazioni che hanno accesso a internet da quelle che non ce l'hanno e che quindi perdono terreno dal punto di vista economico, sociale e della conoscenza.

Due iniziative che il Comune di Sabbio Chiese ha attivato in questi mesi sono da iscriversi nell'ambito di questo cambiamento continuo che sta imponendo internet alla società in generale e alle amministrazioni pubbliche in particolare.

La prima riguarda il registro elettronico nelle scuole elementari e medie. La legislazione italiana prevede infatti che nei prossimi

anni i registri cartacei vengano sostituiti da quelli elettronici e per fare questo tutte le classi devono essere dotate di un collegamento a internet. Per adeguarsi a tale normativa il Comune di Sabbio ha quindi provveduto ad installare nei due plessi delle antenne WiFi che garantiscono una copertura totale di tutte le classi. Ovviamente si tratta di una rete internet protetta a cui possono accedere solo i professori e i maestri per inserire le presenze e le assenze degli alunni.

Prossimamente verranno anche attivati i servizi di inserimento dei voti e il portale internet a cui i genitori potranno accedere per visualizzare la storia scolastica dei propri figli (voti, assenze, comunicazioni, ecc. ecc.), come del resto già accade per alcuni istituti superiori.

La seconda invece riguarda l'attivazione di 5 punti sul territorio comunale in cui sarà possibile usufruire gratuitamente di una rete internet WiFi. In sostanza il Comune ha aderito all'iniziativa "Free WiFi" della provincia di Brescia di cui si possono trovare i dettagli in rete: <https://freewifibrescia.gov.it/>.

Sostanzialmente la provincia prevede di posizionare sul territorio 1000 punti di accesso grazie a quali, con un solo nome utente e password, sarà possibile utilizzare la rete WiFi messa a disposizione dai comuni che aderiscono all'iniziativa.

Pagando un contributo di installazione di 200 € a punto il Comune di Sabbio ha quindi individuato i propri 5 punti in cui posizionare queste antenne fornite dalla Provincia. Dal momento che le antenne devono comunque essere connesse ad un punto in cui internet è già disponibile (ovvero essere collegate ad una linea ADSL) sono stati individuati 5 edifici in cui tale servizio era già attivo. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di rendere più facilmente accessibile

questa risorsa fondamentale che oggi è internet.

Sono stati quindi scelti 5 punti di aggregazione, ovvero: la biblioteca comunale, la piazza antistante il Comune, l'oratorio, il centro sportivo e il parco Bertella. Le antenne hanno un raggio d'azione di circa 100 metri e quindi sarà possibile collegarsi in rete solo nei luoghi individuati.

Pur essendo libera e gratuita la rete sarà disponibile solo a quelli che forniranno i propri dati e si registreranno presso il portale dedicato (<https://freewifibrescia.gov.it/cp/>). Per evitare inoltre che ci sia un abuso della banda di rete da parte di pochi utenti, c'è un limite di tempo giornaliero (due ore) e di dati scaricabili (300 Mb al giorno).

Nei luoghi individuati verranno posizionati dei cartelli che indicheranno la presenza della rete WiFi gratuita.



Tutte le informazioni necessarie all'attivazione e all'utilizzo del servizio sono disponibili sul sito del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.sabbio.bs.it/wifi>

E così da oggi anche Sabbio è un po' più "WiFi"... ■

Massimo cum laude per Massimilla Pialorsi

Facciamo i nostri complimenti a Massimilla Pialorsi per aver raggiunto con il massimo voto "*cum laude*" il Dottorato di ricerca in Letteratura spagnola presso l'Università Computense di Madrid (Spagna). Altrettanto le auguriamo il meglio per la sua carriera d'insegnamento e ricerca negli Stati Uniti.



Nella foto Massimilla (con la fascia) si presenta con i membri della Commissione della Tesi di Dottorato (4 luglio 2013).

Appello alla popolazione dall'Associazione Ambulanza

In data 24 Settembre 2013 si è svolta presso la sala consiliare del Comune di Sabbio Chiese l'assemblea del Gruppo Volontari Ambulanza nel corso della quale si è svolta l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo composto da n° 7 consiglieri. L'assemblea abbastanza partecipata erano presenti 22 volontari su 30 ha nominato i seguenti consiglieri :Dainesi Luigi, Buffalora Bruno, Dainesi Mario, Antolini Claudia, Giappi Adriano, Pialorsi Felice, Bortolotti Leandro che è subentrante a Bottarelli Guglielmo che non ha accettato la carica.

Poi in data 9 Ottobre si è svolta la riunione del Direttivo che ha nominato all'unanimità per il triennio 2013-2016 capogruppo Buffalora Bruno e Dainesi Mario come accompagnatore alle riunioni del Direttivo dell'Associazione ;come porta labaro per le manifestazioni alle quali l'associazione verrà invitata Bortolotti Leandro, Dainesi Luigi si occuperà ancora per questo periodo di accogliere le richieste di servizio per chi ne necessiterà.

Durante l'assemblea sono stati portati all'attenzione dei presenti che durante l'anno 2012 sono stati effettuati N° 549 servizi a favore di persone dializzate e circa una 80 per servizi programmati.

Nell'anno in corso sono già circa 336 i servizi per i dializzati e 90 circa i servizi programmati principalmente effettuati nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, sabato.

Questi servizi vengono svolti



L'importante servizio rischia seriamente di scomparire per mancanza di volontari. Una situazione che deve assolutamente cambiare.

nella maggior parte dei casi con la macchina Doblò attrezzata per il trasporto disabili e con un sedile anteriore manovrabile che facilita il caricamento in macchina delle persone;dall'ottobre dello scorso anno è stata sostituita l'ambulanza che avevamo in dotazione non più a norma per l'ASL con una dismessa dal Gruppo di Vestone, ancora a norma per i servizi programmati ma non per servizi 118.

Si è passati poi ai veri problemi che assillano il Gruppo e che riguardano la mancanza di nuovi volontari in sostituzione di quelli che purtroppo in questi anni ci hanno lasciato, sia per decesso sia per problemi legati alla loro salute sia per raggiunti limiti di età,(settantanni per guidare l'ambulanza e settantacinque come accompagnatori e come autisti della macchina finestrata (Doblò).

Attualmente riusciamo a coprire con grande sacrificio tutti i turni della settimana,anche perché chi fa volontariato nel nostro gruppo,fa volontariato anche in altri gruppi ed è impegnato anche a fare "il nonno" quindi doppiamente da elogiare.

Ci sarebbero anche tante altre persone in grado di dare una mano invece restano sorde ai nostri appelli. Non si chiede molto è sufficiente la disponibilità di un giorno o due al mese per ridurre di qualche turno a chi fa quattro o cinque turni al mese.

Sicuramente prima di interrompere il servizio si vaglieranno tutte le alternative (riduzione dei giorni coperti, oppure turni su richiesta di servizio), certamente la realtà che si presenta è quella di un progressivo disimpegno,se non ci saranno nell'anno a venire ingressi di nuovi volontari, che abbiano davanti un bel numero di anni per il servizio (quanti pensionati sessantenni ci sono a Sabbio che sarebbero in grado di dare una mano?).

C'è anche un problema che coinvolge l'Ambulanza medicalizzata di Nozza per la quale il nostro Gruppo con 5 persone con funzione di autisti in concorso con altri gruppi della Valle svolge il suo servizio 24 ore su 24 per interventi di emergenza urgenza.

Questo servizio è ritenuto essenziale per la Valle e per Sabbio, essendo il primo ospedale a Gavardo non propriamente fuori dalla porta, anche per questo oc-

correrebbero altri volontari da affiancare a questi cinque veterani, che pur lavorando trovano il tempo anche per svolgere questo servizio.

In altri gruppi pur avendo con meno popolazione sono molti i giovani che si offrono come volontari, infatti durante l'ultimo corso svolto su una trentina di partecipanti, la maggior parte era di Ponte Caffaro e Bagolino, di Sabbio erano solo 1, questo vi fa capire quanto sia poco sentita l'importanza di mantenere sul territorio l'ambulanza.

Non si può pensare sempre pensare che tanto ci sono altri che lo fanno... e quando il servizio cesserà ci arrabbieremo con le Istituzioni, perché non garantiscono la salute pubblica o contro le associazioni perché non forniscono i volontari.

La speranza come già espresso in altre pubblicazioni, che chi leggerà questo articolo abbia il coraggio di fare un po' di autocritica e mediti su quanto ha appena letto o quanto meno cerchi di informarsi e non lasci cadere ancora una volta nel vuoto questo appello.

I Consiglieri sono a disposizione di tutti quelli che volessero saperne di più, dobbiamo anche dire in tutta franchezza che i precedenti articoli e gli appelli sono stati lettera morta... non lasciate che termini questa realtà che va avanti pur con le sue lacune o mancanze da ormai quasi trent'anni e che crediamo se dovesse terminare sarebbe anche difficile da ricostruire.

L'augurio nostro è che questo articolo possa smuovere le coscienze dei nostri concittadini e di chi per qualsiasi motivo abbia usufruito per sé e per i suoi familiari, amici e parenti del servizio che giornalmente svolgono le ambulanze della Valle, compresa la nostra.

Bruno Buffalora (Capogruppo)

Il Comune assegna le nuove borse di studio

Consegnate nel novembre scorso, con la consueta breve cerimonia, le quindici borse di studio agli studenti meritevoli di Sabbio Chiese.

Martedì 12 Novembre si è riunita la commissione per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno 2012/2013.

Come previsto dal regolamento le borse di studio obbligatorie da assegnare ogni anno sono 10; 3 per le scuole medie e 7 per le scuole superiori; ogni assegno è di € 300. Inoltre uno speciale contributo di € 1.500, viene messo a disposizione per studenti con particolare inclinazione agli studi, che per stato di necessità familiare siano impossibilitati a proseguire la carriera scolastica, nulla ricevendo entro il termine indicato, vengono messe a disposizione altre cinque borse di studio.

Possono presentare la domanda tutti i ragazzi che frequentano qualsiasi istituto superiore che abbiano conseguito nell'anno precedente una media di valutazione uguale o superiore al 7 per le scuole superiori e una votazione minima pari all'8 per le scuole medie.

L'assegnazione delle borse di studio previste non è lasciata al giudizio personale dei membri della commissione, ma segue un preciso regolamento approvato dalle precedenti amministrazioni comunali. Vengono presi in considerazione, sotto forma di punteggio, i diversi parametri di valutazione scolastica, reddito della famiglia e di situazione familiare.

Le domande pervenute per

quest'anno sono state 32: 11 per le scuole medie e 21 per le scuole superiori, mentre le borse di studio assegnate sono state 15: 3 per le scuole medie e 12 per le superiori. Ecco l'elenco dei vincitori:

Fabio Baldassari
Narea Bignotti
Naomi Carbonaro
Francesca Carluccio
Alice Ceretti
Hagar Essoundoussi
Riccardo Ghidini
Alice Giovanelli
Kaoutar Loukili
Yassine Matouch
Gloria Pancrazi
Federica Pasinetti
Nicolò Richilmini
Deborah Tisi
Luca Zerner

Facciamo i complimenti a tutti i ragazzi che hanno presentato la domanda, perché le valutazioni di tutti sono state veramente eccellenti. Ricordiamo che a tutti gli studenti che non hanno ottenuto la borsa di studio viene comunque fatto dono di un buono di € 20 da utilizzare per l'acquisto di materiale scolastico. Facciamo a tutti gli studenti i migliori auguri per l'anno scolastico in corso e ci auguriamo di ricevere per il prossimo anno sempre maggiori richieste; a tal proposito ricordiamo che il bando ed il modulo per la domanda di assegno di studio sono esposti in comune e pubblicati sul sito internet comunale almeno un mese prima della data di scadenza.

Le foto della serata delle assegnazioni sono disponibili alla pagina: www.comune.sabbio.bs.it/borrestudio2013

Nuovo Centro Unico Prelievi Sangue AVIS di Valle Sabbia

Finalmente aperta la struttura che raccoglierà e gestirà le donazioni di sangue delle cinque sezioni AVIS della Valle Sabbia.

Nasce in Valle Sabbia – grazie alla sinergia fra sezioni avisine locali, Comunità Montana di Valle Sabbia e Avis Provinciale – il nuovo **Centro Unico Prelievi AVIS**: una struttura sita presso gli ammodernati locali dell'ex sede del Cdd di Barghe (in via I. Boschi n.11), che garantirà la migliore tutela dei donatori di sangue e dei riceventi, grazie al graduale abbandono delle raccolte domenicali extra ospedaliere e la massima garanzia del prodotto raccolto in termini di qualità e sicurezza. La presentazione dei lavori e dei locali si era svolta a inizio estate presso la sede della Comunità Montana di Valle Sabbia a Nozza di Vestone. Nell'occasione, a fare gli onori di casa furono il Presidente della Comunità Montana *Giovanni Maria Flocchini*, con il presidente dell'Avis Provinciale *Gianpietro Briola*, i Sindaci della valle e i presidenti delle cinque sezioni Avis (che in valle coinvolgono oltre mille donatori) che sono chiamate a garantire la gestione del Centro di Barghe: *Diego Mazza* per la sezione di Vestone, *Matteo Pialorsi* per Sabbio Chiese, *Adele Caini* per Odolo-Preseglie, *Anna Maria Giori* per Agnosine-Bione, *Diego Baccinelli*



Il nuovo Centro Unico Prelievi AVIS a Barghe

per la sezione di Vobarno.

Giunto ormai a conclusione l'anno 2013, possiamo dire che si respira una luce tutta nuova!

Ebbene sì perché a Barghe le cinque AVIS della Vallesabbia si sono unite per creare un Centro di raccolta sangue comune rispondendo in tal modo alle normative europee che hanno portato a maturare questo progetto seguendo la linea guida del "fare rete", ossia abbandonando il vecchio schema di una propria gestione interna per entrare in sinergia e collaborazione fra più sezioni avisine in un'unica e accreditata sede logistica.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla fiducia della Comunità Montana che ha firmato un atto di comodato gratuito trentennale, dell'Amministrazione comunale di Barghe e l'assunzione di parte

dell'impegno finanziario dell'Avis Provinciale di Brescia per ristrutturare l'immobile.

Il bello della ristrutturazione è che alcuni spazi ridisegnati e ripensati grazie ad alcune nuove soluzioni, stentano a farsi riconoscere rispetto al passato e hanno aumentato la loro qualità abitativa rendendo piacevole l'operare di quel luogo e creando qualcosa di utile e grande per la Comunità valsabbina. Siamo consapevoli che sia ora che in futuro, la sfida aumenterà d'intensità per l'impegno finanziario assunto e condiviso dalle cinque AVIS coinvolte. È considerevole ed abbiamo bisogno pertanto dell'aiuto e del sostegno di tutti, perché nonostante la crisi economica non sia di aiuto in questi periodi, sotto un certo punto di vista fa crescere il valore aggiunto

di ogni donazione. Tutto ciò non ci spaventa e siamo ottimisti, perché aiutati dal radicamento territoriale della nostra Associazione, dal numero di avisini attivi, senza dimenticare la valenza sociale, sanitaria e culturale che acquisiscono i comuni della Vallesabbia coinvolti.

Il nuovo anno comincerà pertanto all'insegna di una nuova e splendida realtà per l'AVIS e fra le molteplici novità vi sarà l'estensione della raccolta prelievi di sangue nel giorno di sabato. Tutte le cinque sezioni valsabbine hanno ricevuto nel proprio calendario di appuntamenti l'inserimento di almeno uno o due prelievi nel giorno di sabato. Per la sezione AVIS di Sabbio Chiese queste sono le date programmate: domenica 9 febbraio, sabato 10 maggio, domenica 10 agosto e domenica 9 novembre.

Concludo ringraziando l'Amministrazione Comunale per il sostegno che ha sempre rivolto alla nostra Associazione rendendo disponibili i locali del Centro Diurno e della Biblioteca per lo svolgimento dell'attività associativa. Grazie a tutti i volontari che operano gratuitamente presso il Centro Diurno e che in questi anni, hanno collaborato con l'AVIS per il bene dei nostri avisini.

Un augurio di buon natale a tutti gli avisini, ai medici dott. Galvani e dott. Atropia, ai collaboratori che hanno rinnovato la loro disponibilità a far parte viva della nostra associazione e un grazie a tutti i membri del nostro Consiglio Direttivo, fortemente attivo, puntuale e concreto ad operare per garantire accoglienza e assistenza ai nostri avisini. Auguri di buon anno nella nuova realtà che ci vedrà sempre uniti e protagonisti a Barghe, presso il Centro Unico AVIS della Vallesabbia.

Matteo Pialorsi
(presidente Avis Sabbio Chiese)

"Custodi del tempo", Abele Flocchini in Rocca

Il Santuario, dopo il restauro, torna ad essere sede d'eccezione per esposizioni d'arte, come quella tenutasi nello scorso settembre.

Non c'erano dubbi, quando Abele Flocchini ci propose di esporre le opere del suo nuovo filone artistico, intuimmo subito che si potesse trattare di qualcosa di speciale. Il rischio era alto, riuscire a proporre al pubblico una mostra che non sfigurasse nei confronti di quella di altissimo livello proposta durante le feste decennali e che fosse degna di una cornice importante come quella della Rocca.

Abbiamo quindi creduto che esporre qualcosa di completamente diverso rispetto ai dipinti fosse la strada giusta, e la grande affluenza registrata ci ha dato ragione e ha dato ragione alla passione di Abele Flocchini.

Durante il primo incontro l'artista ci mostrò il catalogo delle sue opere e ricordo che mi rimase impressa la foto di un elmo che usciva dall'acqua. Sembrava un'immagine sospesa nel tempo, non solo una scultura ma qualcosa che riesce a prendere vita sotto i nostri occhi.

La stessa impressione di stupore che credo abbia colpito tutti quelli che si sono recati a visitare la mostra. Salendo le scale ci si è trovati davanti a tanti volti, tante espressioni nelle quali ognuno ha potuto riconoscere qualcosa o qualcuno, o semplicemente ha potuto ammirare la maestria dell'ar-

tista nel plasmare il legno con grandi perizia e maestria sotto le proprie mani.

Tanti guardiani senza nome e senza tempo che custodivano una storia, la nostra storia.

Non ho ne la capacità ne la conoscenza necessaria per giudicare le opere dal punto di vista artistico e critico, ma credo che la cosa importante sia che una mostra risvegli in ognuno di noi delle emozioni; e non solo all'appassionato d'arte, ma anche allo studente, alla casalinga, al contadino. Ognuno di noi deve potersi trovare di fronte ad un'opera e provare un'emozione. E di sicuro questa mostra di Abele Flocchini ne ha suscitate parecchie.

Abbiamo registrato quasi mille presenze solo nelle 3 settimane di apertura, di cui una non prevista, ma che si è resa necessaria vista l'affluenza.

Alla cerimonia d'inaugurazione la chiesa superiore del Santuario era gremita, l'introduzione del grande artista Giuseppe Rivasossi e la presentazione del professor Alfredo Bonomi hanno avviato al meglio questo evento speciale che crediamo rimarrà nella storia di tutte le mostre più importanti proposte a Sabbio.

A nome dell'amministrazione comunale, credo sia doveroso ringraziare Abele Flocchini, per aver pensato alla Rocca come location per la sua mostra.

Gli auguriamo ogni bene per la sua carriera e speriamo vivamente che non perda mai la passione e l'amore per la sua arte e per la nostra valle.

alessandra.mascadri@comune.sabbio.bs.it

Arrivederci Suor Rosangela! Benvenuta Suor Anna!



**Suor Anna Rossi
e Suor Rosangela si sono
avvicinate nella nostra
comunità delle suore
di Santa Giovanna Antida.**

La presenza silenziosa, ma operosa della comunità delle suore costituisce certamente un valore aggiunto per la comunità di Sabbio Chiese e il Comune, che le ospita, è loro riconoscente per tutto l'impegno da sempre profuso a favore della collettività.

Attualmente la nostra comunità è costituita da quattro suore, tre operanti a Sabbio e una a Barghe.

Reggono la scuola Materna, presenziano alla casa di riposo, sono molto attive in parrocchia e all'oratorio: praticano così la loro missione di suore della carità.

Il loro bene disinteressato e gratuito e la loro presenza quasi cinquantennale sul nostro territorio ci fanno dire che tutti noi siamo orgogliosi di essere amici delle suore della carità. Per questo quando dall'alto giunge l'ordine

di trasferimento, faticiamo ad accettarlo.

È successo anche quest'anno, nel mese di giugno.

Quando tutti erano ancora raggiunti per il successo dello spettacolo dei genitori della scuola materna, abbiamo saputo che Suor Rosangela, da quattro anni la direttrice della scuola, doveva essere trasferita a Bollate. Il sentimento che aleggiava in paese, soprattutto

Al Sindaco Bollani Rinaldo e al Parroco don Francesco

Carissimi,

nell'agosto del 2006 arrivavo a Sabbio Chiese per la seconda volta, sono trascorsi velocissimamente sette anni ed ora un po' improvvisamente mi è stato chiesto un nuovo servizio.

Desidero con questo mio scritto raggiungere tutte le famiglie di Sabbio, e assicurare il mio ricordo al Signore per loro, in particolare agli ammalati e alle famiglie che hanno avuto grandi dolori con la perdita dei loro cari. Il mio saluto a Don Francesco al Consiglio Parrocchiale al gruppo Oratorio con i catechisti ed educatori, al Sindaco Rinaldo Bollani al vice Sindaco Onorio Luscia e al consiglio Comunale

Alle varie rappresentanze e associazioni signor Baruzzi Rudi per gli alpini al comandante dei Carabinieri Signor Rosina, al Dirigente Scolastico dott. Pietro Andus.

Il mio Grazie particolare alla Presidente Signora Maria Rosa e al Consiglio di Amministrazione della Scuola, alle insegnanti e a tutto il personale della scuola per la preziosa collaborazione.

Ai genitori della scuola dell'Infanzia per l'entusiasmo che hanno sempre dimostrato nel partecipare alle varie iniziative e agli eventi che si sono succeduti: Inaugurazione della Scuola dopo il terremoto nel 2006; Centenario nel 2009 e le Feste Decennali 2012.

Un grande grazie alle mamme e ai papà per le varie iniziative a favore della scuola; pesche, lotterie e il nostro fantastico gruppo teatrale con i bellissimi spettacoli realizzati.

Infine non per importanza il mio grandissimo abbraccio a tutti i bambini. Ciao. Sr Rosangela

to tra i genitori dei bambini era di vero rinascimento, ed in effetti fatichiamo a comprendere che nella logica del dono gratuito di sé a Dio, è compresa anche quella dell'obbedienza.

Fatichiamo a comprendere che qualcun altro possa avere bisogno di loro. Ad agosto Suor Rosangela ha lasciato il suo impegno a Sabbio Chiese, portando con sé la nostra riconoscenza e il nostro affetto che l'accompagneranno sempre.

Ma sappiamo che Sabbio Chiese è caro alle Suore della Carità, ed in esito ad una visita della madre provinciale, che ci ha detto che in effetti è l'unico paese rimasto nel bresciano ad ospitare una comunità delle loro suore, abbiamo sperimentato ancora una volta la grazia di Dio nel dono di Suor Anna Rossi. Proviene dal Piemonte, ha quarantotto anni, ed è una suora particolarmente formata per l'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Ha quindi assunto l'incarico di direttrice della scuola materna ed è già un viso noto a tutti i bambini, che hanno imparato il suo nome e il suo carattere riservato.

Speriamo che si trovi bene a Sabbio e che porti avanti al meglio la nostra scuola dell'infanzia, alla quale la presenza delle suore conferisce un senso di famiglia, di luogo d'amore, che è il senso che ci piace apprendano i nostri piccoli, anche con riferimento all'intero territorio.

Ma prima di tutto viene l'educazione allo sguardo d'amore, che è quella che da sempre diffondono le suore, anche a Sabbio. Molto auguri a Suor Anna per la sua attività tra noi, e a Suor Rosaria, (che presta servizio a Barghe) neo nominata Superiore della comunità, i nostri complimenti e auguri di buon lavoro.

A tutte Buon Natale e Buon anno nuovo.

Iside Pasini

Minicred estivo, un... grande successo



I partecipanti al Minicred edizione 2013

Grande successo quest'anno per il Minicred estivo organizzato nel mese di luglio dalla Scuola dell'Infanzia in collaborazione con il Comune. Da tempo alcuni genitori chiedevano di avere questo servizio per esigenze di lavoro, organizzative o semplicemente per avere la possibilità di poter fare delle attività a misura di bambino anche nei mesi estivi.

I bambini, dai tre ai sei anni, erano 36 di cui metà frequentanti a tempo pieno e metà part-time fino a mezzogiorno.

Tante sono state le attività svolte: giochi con l'acqua e di movimento all'aperto, canzoncine, balli di gruppo e gli amati bagni nelle piscinette gonfiabili. E ancora: cartelloni colorati con le tempere, oggetti e travestimenti creati dai bambini e utilizzati poi per la tanto attesa *"Caccia al tesoro di Capiitan Barbanera"*.

Promosso a pieni voti tutto lo "staff" a partire dall'educatrice Da-

niela Morettini molto competente e disponibile. Un ringraziamento particolare al gruppo di ragazze volontarie: Federica, Denise, Nicole, Manuela ed Elisa. Il loro aiuto è stato essenziale per la buona riuscita del progetto. Hanno donato con serietà il loro tempo, le loro energie e tante coccole a tutti i bambini.

Sono stati molto apprezzati anche i gustosi pasti preparati dalla cucina della nostra RSA, che ha ampliato l'offerta da qualche anno già attiva per i bimbi del micronido nel mese di luglio.

Un sentito grazie anche alle nostre Suore che in vari modi si sono prodigate nell'aiutare e a tutto il consiglio di Amministrazione della scuola che ha creduto nel progetto.

Una piacevole cena condivisa ha concluso in bellezza questa nuova esperienza con l'augurio sincero di poterla ripetere l'anno prossimo. ■

L'InCanto dell'USCI bresciana nell'inno alla Valsabbia

Composto nel 1952, l'inno della nostra Valle è stato eseguito il 17 novembre scorso dall'ottetto canoro "Cantores ad Nives".

È stato presentato a Brescia lo scorso ottobre il secondo volume dei Canti popolari Bresciani, contenente settanta melodie popolari e dieci canti originali che hanno in comune la brescianità, a cura dei noti professori compositori e musicisti Tommaso Ziliani ed Ennio Bertolotti, da anni impegnati a riscoprire e presentare al pubblico i canti della nostra tradizione. L'iniziativa contempla come corollario il coinvolgimento di molti cori locali in una serie di concerti che si svolgono in tutta la provincia con lo scopo di presentare canti propri e almeno uno dei canti inseriti nella pubblicazione.

Domenica 17 novembre 2013 nella Parrocchia di Santa Maria Assunta in Bione si è tenuto un duplice concerto dell'ottetto "Cantores ad Nives" diretto dalla prof.ssa Laura Crescini e dell'"Ensemble femminile Sifnos" diretto dalla prof.ssa Gloria Busi, nel corso del quale è stato presentato in prima esecuzione dai Cantores ad Nives l'"Inno alla Valsabbia" armonizzato da Laura Crescini a cinque voci miste.

L'evento è stato assolutamente ignorato dalla stampa, ma per la sua portata vale la pena ricordarlo da qui. Il testo dell'inno alla Valsabbia è stato scritto nel 1952 dalla

Inno alla Valsabbia

*Bello e lucente il cielo di Valsabbia ridente e amena,
in un laghetto ch'io si specchia e dona allegrezza al cor,
un fiume azzurro porta a valle tante letizia e ben,
dando alle sponde fiori e frutti ognor.*

*Rit.: O Valsabbia amata sei, da ogni cor gentil,
per l'agreste tua beltà dalle vette al pian.*

*Nell'ampia conca d'oro è un profumo di vaghi fiori,
grato sul verde ramo il ritornello dell'usignol,
risuona un'eco forte di un'intensa operosità,
che fa la vita sana e lieta ancor.*

*Della fanciulla a sera il canto è dolce e lusinghiero,
risponde in tono gaio il giovinetto che speme ha in cor,
la luna accoglie i loro sogni d'oro e sorride al ciel
e dona fede ancor in miglior dì.*

*Rit.: O Valsabbia amata sei, da ogni cor gentil,
per l'agreste tua beltà dalle vette al pian.*

maestra Erminia Bonetti (1907-2006) e musicato da Ottone Guastoldi (1916-2001). La versione più conosciuta appartiene al repertorio del Coro Madonna di Calchere di Agnosine, diretto dalla (nostra) maestra Wilma Ferremi. Interessante sapere che l'autrice Maestra Erminia spiegò che l'inno era nato nel 1952 alla recita di fine anno scolastico, quando i suoi alunni lo presentarono all'esito del corso di educazione musicale. Da Milano infatti si era trasferito a Bione, in seguito al matrimonio, il maestro di pianoforte e fisarmonicista Ottone Guastoldi che aveva ispirato la maestra a comporre le

parole di un inno alla valle per cui lui aveva scritto la musica.

La musica è l'architettura dell'affetto: l'armonizzazione di Laura Crescini è malinconica, ma la malinconia può contribuire a creare il clima adatto alla meditazione, e risvegliare in ognuno di noi quella nostalgia del bello e del buono che deve animare ogni nostro gesto, soprattutto quando coinvolge l'ambiente in cui viviamo. Qui a fianco il testo di questo canto che tutti i valsabbini dovrebbero conoscere e canticchiare quando sguardano la bellezza dalla quale sono circondati.

Iside Pasini

AVULSS, per riscoprire una realtà a noi molto vicina

Saper sorridere, consolare, ascoltare. Il dono prezioso che sanno dare i volontari ai nostri anziani.

Nell'immaginario collettivo la Casa di Riposo è il posto poco piacevole dove vivono gli anziani e gli ammalati; nella struttura effettivamente si trovano uomini e donne che, a un certo punto della loro vita, si sono ritrovati ad avere bisogno di assistenza continua per problemi di salute legati all'età avanzata o per malattie degenerative particolarmente invalidanti.

La Casa di Riposo è però anche un luogo pieno di gente che ha storie e saggezza da raccontare, gente curiosa, simpatica; è il luogo nel quale convivono l'amore e il dolore, la tristezza e l'allegria, la speranza e la malinconia. Si possono incontrare tante belle persone con chiusure emozionali e affettive repentine, ma con altrettante aperture, insperate e gratificanti e si possono conoscere persone straordinarie per la loro forza di combattere quotidianamente contro patologie lunghe e dolorose.

All'interno della struttura sono molti i bisogni da soddisfare: operatori capaci lavorano sodo per fare in modo che la macchina organizzativa della Casa funzioni bene e l'animazione della mattina è preziosa per stimolare fisicamente e mentalmente gli ospiti. In questo contesto il volontariato può diventare un buon supporto: infatti chi



Un momento di aggregazione giovani - anziani

vive nella Casa ha bisogno di avere intorno delle persone amorevoli che dimostrino rispetto, riconoscimento della dignità, ascolto delle necessità e dei desideri, bellezza, tranquillità, pace.

Da molti anni, presso la Casa di Riposo locale, opera il gruppo di volontariato AVULSS che sostiene, in caso di bisogno, anche famiglie e alunni in difficoltà ed è vicino ad ammalati, anziani e infermi con visite a domicilio. Grazie ad una convenzione con il Comune l'organizzazione fa giornalmente compagnia agli anziani e distribuisce la merenda, supporta alcune attività di animazione e di momenti ludici (feste, ricorrenze, compleanni). Si tratta di un gruppo di volontari motivato e ben organizzato che segue corsi di formazione e di aggiornamento per fare in modo che l'aiuto offerto sia qualificato e incisivo.

Le caratteristiche specifiche del volontariato sono la gratuità,

la continuità e l'organizzazione. Per gratuità si intende quella vera, pura, espressione concreta dell'amore e quindi aperta e rivolta a tutti, che dimostra il rifiuto del fare per l'avere. La continuità è una caratteristica preziosa che richiede un impegno stabile nel tempo e l'organizzazione è lo strumento tramite il quale è possibile un servizio gratuito nella continuità. Infatti solo un gruppo affiatato e organizzato può fornire una presenza qualificata e costante. Scopo del lavoro dei volontari è far sì che si arrivino ad avere delle belle relazioni che vadano oltre l'io, per prendere in considerazione, con spirito costruttivo, l'Altro; il volontario non è animato dal desiderio di prestigio, quanto dall'aspirazione di servire gli altri, donando loro aiuto e serenità.

All'interno delle Case di Riposo il volontariato può diventare

> segue a pag. 21

Toccante celebrazione della Festa della Repubblica

Una ricorrenza resa unica dalla lettura a più voci di alcuni articoli della Costituzione, per rinnovare il legame con il nostro Paese.

La Festa della Repubblica che tradizionalmente ogni anno tocca un paese diverso della Valle Sabbia alla presenza dei Sindaci della zona e di diverse autorità, quest'anno con una cerimonia ufficiale domenica 2 giugno 2013, si è svolta a Sabbio Chiese, alla presenza di tutti i labari e delle bandiere delle associazioni civili e d'arma presenti sul nostro territorio.

Il nostro paese ha voluto declinare questo giorno di festa nazionale con le note del Corpo bandistico Filarmonica Conca d'Oro presieduta dal Sig. Angelo Ghidotti, ricordando a tutti i valori contenuti nei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica.

In Piazza Rocca, alla presenza anche di un nutrito pubblico di bambini giovani e adulti provenienti da Sabbio, Clibbio e dalla valle, alcuni rappresentanti delle realtà locali hanno dato lettura, alternandosi, dei primi articoli della Costituzione.

Il Sindaco Rinaldo Bollani sulle primissime note dell'Inno di Mameli ha acclamato l'articolo 1: *"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro". La so-*

vrànità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione."

Il Sindaco di Preseglie, anche in rappresentanza della Comunità Montana di cui è assessore, ha dato lettura dell'articolo 2: *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali, ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"*.

La Maestra Elisa Zanetti, dando voce alle associazioni di volontariato, ha successivamente declamato l'articolo 3: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."*

Il Sig. Maurilio Raineri, storico commerciante sabbiese, è stato invitato ad incarnare l'operosità che anima il nostro Comune, dando lettura – vincendo ogni timidezza – dell'articolo 4 *"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie*

possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società".

Il nostro Vicesindaco Onorio Luscia ha proclamato l'articolo 5: *"La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento"*

Alessandra Mascadri, in rappresentanza dell'assessorato alla cultura e della biblioteca civica, ha dato lettura dell'articolo 6: *"La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche"*.

Il Presidente del corpo Bandistico Filarmonica Conca d'Oro Angelo Ghidotti, ha declamato l'articolo 7: *"Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale"*.

La nostra rappresentante dei servizi sociali Luisa Zanaglio ha dato lettura dell'articolo 8: *"Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge, sulla base di intese con le relative rappresentanze"*.

> segue da pag. 19

una sfida, un'esperienza affascinante e difficile, sia per l'intensità delle emozioni che può procurare, sia per la profondità dei contatti umani che si possono instaurare.

Non sempre sono belle le giornate alla Casa di Riposo. E' difficile stabilire un contatto quando la malattia e la solitudine si fanno sentire di più. Allora le operatrici e le volontarie consolano, sorridono e fanno sorridere, ascoltano, condividono; quando niente sembra lenire il dolore, si siedono in silenzio accanto alla persona che soffre, o si ritirano, lasciando all'altro il tempo di ritrovare, da solo, l'autonomia che ridia uno scopo alla sua vita.

A volte basta la visita di un parente, una frase scherzosa e riparte tutto: la speranza, la voglia di guardarsi intorno e di essere partecipi alla vita, anche solo dalla propria poltrona. Cercando con pazienza si può trovare un punto d'incontro anche con le persone che sembra non abbiano contatti con la realtà e che vivono in un mondo tutto loro: un sorriso, un abbraccio ed ecco il miracolo di un contatto vero, di uno sguardo lucido e consapevole, di una risposta affettuosa.

Sarebbe bello che anche altre persone, soprattutto i giovani, si avvicinassero al mondo del volontariato presso le Case di Riposo; esse non devono essere un'isola chiusa, ma si devono aprire, facendo uscire esperienze e storie di vita e facendo entrare la linfa, nuova e vitale, del mondo esterno. In questo modo tutti potrebbero trarne vantaggio.

Diventando volontari potremmo scoprire che ciò che diamo è niente in confronto a ciò che riceviamo, potremmo cambiare il nostro modo di misurare le cose della vita e forse ne ritroveremmo il senso. In ogni caso l'esperienza del volontariato può cambiarci, rendendoci più "ricchi" di umanità.

Il Prof. Alfredo Bonomi, a rappresentare la Cultura non solo di Sabbio, ma della valle intera ci ha regalato la sua voce nella lettura dell'articolo 9: *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica". Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*"

Una giovanissima sabbiese, Kauta Loukili, già vincitrice di borse di studio e volontaria nell'aiuto per i compiti ai bambini di lingua araba, ha acclamato, alla presenza anche di alcuni amici connazionali, l'articolo 10 della Costituzione: *"L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradiizione dello straniero per reati politici".*

Grande emozione poi, abbiamo vissuto quando il nostro reduce della campagna di Russia Sig. Tisi Luigi, novantaquattrenne, ha acclamato, quasi gridando, con voce sicura l'articolo 11 della Costituzione: *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni. Promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."*

Infine, i bambini della scuola elementare presenti si sono uniti per acclamare poi insieme l'articolo 12: *"La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco*

e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni."

In un bel pomeriggio di sole, all'ombra della Rocca, una così alta lettura è stata sostenuta dalla splendida e ufficiale esibizione della filarmonica Conca D'oro diretta magistralmente dal prof. Lelio Epis, che ci ha deliziato di musiche classiche nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e commosso con le più moderne e conosciute musiche di Ennio Morricone.

Ha fatto il suo esordio estremamente apprezzato nell'occasione anche la junior band sempre diretta dal prof. Epis, che si compone di giovanissime promesse della musica bandistica, molte delle quali proprio di Sabbio: tutti ci siamo fermati ammirati ad ascoltare con quale maestria anche i piccoli sapessero donare al pubblico il loro tributo di armonia!

A conclusione della riuscitissima festa, la nuova gestione del Centro Diurno per Anziani ha offerto un ricco rinfresco ai componenti della Filarmonica "Conca d'Oro" e a tutti coloro che avevano seguito presso la piazza Rocca il concerto; i volontari presenti hanno accolto con gentilezza gli ospiti che hanno ricambiato ringraziando con simpatia.

Nel rinnovare i ringraziamenti a tutti gli intervenuti, che hanno dato un senso con la loro presenza, sia da spettatori, che da protagonisti alla giornata, va sottolineato che la festa del 2 giugno è stata un'occasione per riflettere sui valori che ci uniscono. I principi fondamentali che reggono la nostra società sono contenuti nella Costituzione, segno distintivo della nostra civiltà.

Essere italiani significa incarnare questi valori.

I lettori ne hanno dato un grande esempio.

Iside Pasini

Associazione AVULSS Sabbio Chiese

Un successo di presenze l'apertura estiva della Rocca

Più di 1500 visitatori, tra italiani e stranieri, hanno visitato la Rocca fresca di restauro. Un risultato che ci riempie di soddisfazione.

È il caso di dirlo, *"comunque vada, sarà un successo"*, è con questo spirito, ma anche con un po' di timore che ad Aprile di quest'anno in occasione dell'inaugurazione del Santuario della Rocca post restauro, si è pensato di provare a proporre un'apertura estiva, per permettere, e non solo ai sabbiensi, di godere di tale meraviglia.

Però si sa, molto spesso le idee viaggiano molto più veloci dell'effettiva possibilità di realizzarle, e si poneva il problema di come fare per portare a termine questo progetto. Sentita l'apposita commissione e la Parrocchia si è imbastita una ricerca di personale attraverso avvisi pubblici e passaparola mediatico, dove si ricercavano giovani studenti motivati, che avessero la padronanza di almeno una lingua straniera, sicuri che la nostra Rocca avrebbe attirato anche turisti di oltre confine, tenendo in considerazione anche le statistiche delle visite pre-restauro.

Non è stato facile ma alla fine siamo riusciti a creare un piccolo ma affiatato gruppo di giovani che insieme all'insostituibile Arrigo si sono alternati nei turni di apertura che li hanno tenuti occupati dal 1° Maggio al 30 settembre, dal venerdì alla domenica. Sono giovani



La chiesa inferiore del Santuario della Rocca (foto David Pasotti)

Statistiche visitatori Rocca di Sabbio Chiese stagione 2013

Mese	Italiani	Stranieri	Provenienza
Maggio 2013	142	10	Germania, Cecoslovacchia, Stati Uniti, Brasile
Giugno 2013	99	7	Russia, Irlanda, Germania, Australia
Luglio 2013	97	6	Olanda, Danimarca
Agosto 2013	161	68	Svezia, Argentina, Francia, Austria, Germania
Settembre 2013	876	84	(*)
Totale	1375	175	

(*) Vista la grande affluenza dovuta alla mostra non ci è stato possibile dettagliare accuratamente la provenienza degli stranieri, ma ci sono state visite da Giappone, Europa, Russia e Stati Uniti.

Tutti i dati sono tratti dal registro dei visitatori.

che studiano conservazione dei beni culturali o storia dell'arte, ma anche solo ragazzi appassionati e affezionati alla nostra Rocca, che si sono documentati, hanno studiato per poter essere in grado di seguire i turisti ma anche i fedeli che si recavano alla Rocca per una visita. È importante sottolineare che è stata garantita assistenza in inglese, tedesco, francese e spagnolo e per

essere una cosa "alla buona" non è poco. Il prezioso aiuto di alcuni di loro ha anche permesso di realizzare una brochure in italiano, inglese e tedesco che utilizzeremo per il prossimo anno e che, grazie anche all'aiuto della provincia, verrà poi distribuita nei vari enti turistici.

La collaborazione tra la commissione Biblioteca e la Parrocchia

nella persona di don Francesco Monchieri ha permesso di realizzare nel mese di maggio un'importante serie di incontri tenuti dal prof. Don Livio Rota, *"Maggio in Rocca - Vangelo e Modernità: Significato Storico"*, questo era il titolo della manifestazione, che ha offerto 4 incontri con i seguenti argomenti:

■ 7 maggio: *Cattolici in trincea: tra liberalismo e totalitarismi*

■ 14 maggio: *Chiesa e società alla vigilia del Vaticano II*

■ 21 maggio: *La novità storica del Concilio*

■ 28 maggio: *L'attuazione del Vaticano II: una primavera incompiuta?*

L'entusiasmante esposizione del relatore ha avuto un grande apprezzamento ed è probabile che verrà organizzato il seguito per il prossimo anno.

Un evento molto importante che ci ha dato modo poi di promuovere ancora di più la nostra Rocca è stata l'incredibile mostra di Abele Flocchini *"Custodi del tempo"*, che con le sue meravigliose opere ha contribuito ad incrementare di un buon numero le visite. Durante la cerimonia di inaugurazione il piano superiore della Rocca era gremito di appassionati e anche curiosi, molti dei quali nemmeno sapevano dell'esistenza del nostro "tesoro". La sera stessa abbiamo proposto un concerto in piazza nell'ambito della rassegna *"Acqua e Terre festival"*, il pubblico era quello delle grandi occasioni nonostante l'aria pungente non consueta per il periodo.

Il giorno dopo poi si è festeggiato il primo anniversario delle Feste decennali 2012, alle ore 20,00 con la Santa Messa in Santuario celebrata da don Francesco e successivamente con il concerto del coro la Rocca.

Da sottolineare poi le comitive

che ci hanno visitato: a Maggio un pulman di pellegrini da una parrocchia milanese; ad Agosto una comitiva di turisti francesi in gemellaggio con il comune di Villanuova sul Clisi; a Settembre una delegazione di tedeschi, francesi, olandesi, inglesi facenti parte di un grosso gruppo siderurgico tedesco.

Nella tabella nella pagina a fianco indichiamo i dati relativi alle visite ripartiti tra italiani e stranieri. Queste statistiche sarebbero da arrotondare in eccesso in quanto le visite di coloro che hanno partecipato alle varie celebrazioni, matrimoni e eventi culturali proposti durante l'anno non sempre è stata conteggiata. Confrontando il registro del museo etnografico e le presenze registrate alla mostra, abbiamo la ragionevole certezza di aver raggiunto almeno le 1800 presenze.

Quello di quest'anno è stato un banco di prova, avevamo la voglia di aprire la Rocca al pubblico dopo il restauro. Non abbiamo fatto pubblicità se non tramite internet e tramite il passaparola. Inoltre non è da dimenticare che infra-settimanalmente la disponibilità del responsabile del museo etnografico ai piedi della Rocca ha permesso anche a diversi appassionati e studiosi visite personalizzate, che stanno continuando anche adesso a stagione terminata.

È da sottolineare la collaborazione con la parrocchia, membro attivo della commissione con il parroco Don Francesco, con il quale l'amministrazione collabora anche per la realizzazione di eventi in tema con il volto sacro del santuario.

Per il prossimo anno intendiamo iniziare per tempo con la pubblicità grazie anche al patrocinio della Provincia di Brescia che ci permetterà di distribuire alcune brochure presso gli enti turistici convezionati. È nostro interesse valorizzare questo luogo sacro

e storico che per noi sabbiesi è tanto importante, valorizzando così anche tutto il paese, dove speriamo di riuscire ad attirare un po' di turismo molto utile per tutti in questo periodo di crisi. Ci piacerebbe accontentare tutti: i pellegrini che vogliono venire a pregare la nostra Madonna della



Un altare della chiesa inferiore (foto David Pasotti)

Rocca e i turisti affascinati da questo luogo di storia e arte, ma ovviamente abbiamo bisogno di tanta collaborazione, quindi stendiamo un appello a chi fosse interessato per il prossimo anno a donare un po' del suo tempo trasformandosi in guida. Facciamo un appello anche agli esercenti, se riusciamo ad attirare gente a Sabbio è anche un interesse loro, quindi si potrebbe pensare di organizzare per la nuova stagione degli eventi che coinvolgano tutti.

Come amministrazione ringraziamo ancora i ragazzi che hanno donato i loro week end, Arrigo Morettini, sempre presente, Don Francesco e la parrocchia, la commissione Biblioteca e tutti coloro che hanno lavorato per permetterci di raggiungere questo traguardo.

■ alessandra.mascadri@comune.sabbio.bs.it

Il ritorno a Sabbio Chiese dei *Diari* di Pietro Zani

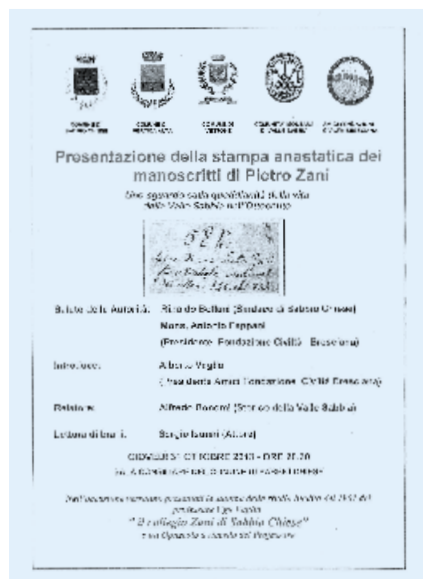
Lo scorso 31 ottobre
i *Diari* di Pietro Zani
sono tornati a Sabbio Chiese
con il ricordo
del prof. Ugo Vaglia.

In un affollato incontro nella sala consiliare la sera del 31 ottobre è stata presentata la stampa anastatica dei *Diari* di Pietro Zani raccolti in un elegante cofanetto. Si tratta di ben 13 volumi introdotti da un saggio, curato da Alfredo Bonomi, che approfondisce il valore dell'iniziativa ed illustra il contenuto dei manoscritti.

L'occasione è stata propizia per dare alle stampe anche un'opera inedita del prof. Ugo Vaglia, *Il Collegio Zani di Sabbio Chiese*, del lontano 1951.

La serata, introdotta dal Sindaco Rinaldo Bollani, condotta dall'avv. Iside Pasini, ha visto la presenza dei Sindaci di Vestone, Barghe, Mura, Pertica Alta, Lavenone, del Presidente della Comunità Montana, Flocchini, a sottolineare la portata culturale dell'iniziativa, giustamente da annoverare tra quelle significative per tutta la Valle Sabbia.

Mons. Antonio Fappani, Presidente della Fondazione Civiltà Bresciana e il Dott. Alberto Vaglia, Presidente degli *Amici della Fondazione*, motore dell'iniziativa, con la loro presenza, hanno voluto significare il raccordo tra l'importante sodalizio cittadino e la Valle Sabbia.



Don Francesco Monchieri non ha voluto mancare all'appuntamento, dimostrando la vicinanza della Parrocchia.

È toccato ad Alfredo Bonomi il compito di illustrare gli scopi ed i contenuti dell'iniziativa.

Sabbio Chiese nella prima metà dell'Ottocento ha visto la concreta azione educativa dei fratelli Antonio (1791-1864) e Pietro Zani (1780-1868), nativi di Prato (ora Belprato) di Pertica Alta, scesi a valle in cerca di attività dopo il crollo dell'Impero napoleonico.

Proprio a Sabbio Chiese hanno concretizzato un'intuizione, dando vita ad una impresa culturale, aprendo un collegio in *contrada del masso*, nella dimora che porta ancora incisa sulla pietra del portale la scritta: *Istituto di Educazione*.

Aperto ai giovani desiderosi di approfondire gli studi, ha avuto un ruolo importante. Qui, dal 1826 al

1859, si sono susseguiti molti studenti valligiani e bresciani per la preparazione agli esami ginnasiali e liceali e, negli ultimi tre anni di vita del collegio, a quelli delle scuole tecniche.

I risultati sono stati eccellenti, così come densa di attività è stata la vita del collegio, un *polo di formazione e di cultura* che ha elevato il grado di istruzione dei giovani della Valle Sabbia.

Ha dell'incredibile questa vicenda anche se si guarda con gli occhi dell'attualità perché il solo immaginare un collegio così importante a Sabbio Chiese (aveva anche la sezione femminile) dà la misura della forte personalità dei due fratelli e della loro operosa intelligenza.

Pietro Zani ha fissato con puntualità in un *Diario* i fatti quotidiani componendo un vero *mosaico storico* del periodo.

I manoscritti, custoditi in una corposa biblioteca di famiglia ubicata nella vasta e bella dimora Zani (l'attuale *Casa di Riposo*) dovevano essere parecchi.

Di questi, 13 si sono salvati. Raccontano la storia dal 1848 al 1863, con riferimenti anche agli anni che vanno dal 1810 in poi. Gelosamente conservati dal prof. Ugo Vaglia che ne aveva compreso l'importanza, sono stati ora messi generosamente a disposizione dai figli per essere divulgati per studiosi e giovani ricercatori.

Così è nata l'idea di raccogliarli in un elegante cofanetto, insieme ad un libro di didattica di Anto-

nio, scritto per l'utilizzo nelle locali scuole elementari, eloquentemente intitolato *Metodo didattico*. È una *piccola miniera* di buon senso.

Il primo cofanetto è stato consegnato al Comune di Sabbio Chiese che ha immediatamente compreso l'importanza dell'iniziativa.

Il secondo andrà a Pertica Alta, *piccola patria* natale degli Zani, il terzo nella Biblioteca di Vestone. Naturalmente uno rimarrà nella sterminata Biblioteca della Fondazione Civiltà Bresciana.

In un futuro non lontano si penserà a dotare della stessa opera l'Ateneo di Brescia.

Così i *Diari* di Pietro Zani sono ritornati a Sabbio Chiese, dove sono nati, quasi a voler sottolineare l'idea di riprendere quella intuizione che il Sindaco, Dott. Guido Bollani, ed il prof. Ugo Vaglia ebbero nei lontani anni cinquanta, unendo il nome del paese alle *Edizioni Valsabbine* con pubblicazioni di pregio, che hanno dato inizio agli studi storici sulla Valle Sabbia.

Proprio su questa *pista* che ricorda la vocazione cinquecentesca del paese, *patria degli stampatori*, il Comune sta valutando concretamente l'idea di dar corpo ad un *Museo del Libro antico*, piccolo ma efficacemente strutturato, inteso come il luogo dell'approfondimento dello stretto nesso tra il libro e la lettura, strumento indispensabile per la formazione dei giovani.

È su questa scia editoriale che si è voluto ricordare il prof. Ugo Vaglia, proprio a Sabbio Chiese, con la presentazione di una elegante pubblicazione, curata dall'Ateneo di Brescia e dalla Fondazione Civiltà Bresciana, che riporta scritti riguardanti la figura e l'attività dell'importante storico valligiano.

L'efficace e piacevole lettura di alcuni brani dei *Diari* ad opera dell'attore Sergio Isonni ha concluso piacevolmente la *serata dei Diari* di Pietro Zani. ■

Gli "Anni d'Oro" tornano tra... peccati e virtù



La compagnia teatrale degli "Anni d'Oro"

Sabato 11 e domenica 12 gennaio 2014, alle ore 20.30, presso il Teatro Parrocchiale, andrà in scena il nuovissimo spettacolo firmato "Compagnia teatrale degli Anni d'Oro". Dopo le feste natalizie è ormai una consuetudine, quasi un appuntamento fisso, che questi giovani artisti si esibiscano in rappresentazioni teatrali innovative e coinvolgenti.

Sono già trascorsi cinque anni dal debutto della Compagnia, cinque anni in cui la partecipazione del pubblico non è mai venuta meno e l'accoglienza calorosa ad ogni apertura di sipario è sempre stata una solida motivazione per continuare questa bella avventura. Il nostro legame con il pubblico è intessuto delle storie che raccontiamo sul palcoscenico, storie che si arricchiscono sempre di nuovi particolari tratti dalla vita, dai sentimenti e soprattutto dalle emozioni.

Quest'anno, attraverso il nostro inedito ed esclusivo spettacolo, entrerete in un mondo di ironia, di comicità e vi sentirete direttamente coinvolti dai risvolti imprevedibili della trama che vi proporremo. I nostri personaggi saranno protagonisti di storie di vizi e di virtù e vi dimostreranno che la miglior fonte d'ispirazione del teatro è la quotidianità con i suoi equivoci e le sue stravaganze.

Come sempre sarà uno spettacolo di varietà, ma quest'anno privilegeremo la recitazione e attraverso di essa percorreremo l'eterna lotta tra il bene e il male che esiste dentro di noi e che si riflette in un disegno superiore oltre la nostra immaginazione.

Non vi resta altro che venire a scoprire cosa abbiamo in serbo per voi...

■ **Marta Ghidini**

per la Compagnia teatrale degli Anni d'Oro

L'U.S. Sabbio Chiese al Vajont sui percorsi della memoria

Il 29 settembre scorso ottomila atleti hanno invaso pacificamente Longarone, in memoria delle vittime del Vajont di 50 anni fa.

Ottomila persone si sono date appuntamento a Longarone: ottomila appassionati di corsa, di montagna e di passeggiate che volevano omaggiare il Vajont ognuna a modo suo. Circa in mille lo hanno fatto partecipando alla gara competitiva che è partita alle ore 9 dal centro di Longarone, gli altri, quasi settemila, lo hanno fatto scegliendo la prova non competitiva per camminare sui Percorsi della Memoria e riflettere su quanto accaduto, senza però dimenticarsi di godere della giornata, dei panorami e della gente di queste terre che come ogni anno ha allestito lungo il percorso punti di ristoro e aree di riposo per permettere a tutti di portare a termine la gara.

Quest'anno, per la commemorazione del 50° anniversario della catastrofe, non poteva mancare l'Unione Sportiva Sabbio Chiese che si è presentata sulla griglia di partenza con ben 11 atleti.

Tre sono stati i percorsi di gara da poter scegliere (10Km, 17Km e 25Km), tutti suggestivi e toccanti. Si sviluppano su strade e vecchie vie di collegamento interrotte a seguito della triste tragedia del 9 ottobre 1963.

La corsa è passata per la valle



Un'atleta all'arrivo della Vasela-Castignico

del Piave e Cellina e ci ha permesso di rivedere la vecchia strada del Colomber, il ponte canale e la cava dei Pascoli. Si è potuto circondare il territorio della vecchia diga e il luogo dove è franato il Toc. La corsa passava tra i paesi di Erto, Casso, Castellavazzo e Longarone.

I percorsi sono tutti impegnativi, con salite e discese di montagna, come in una gara competitiva di tutto rispetto.

Da segnalare l'ottima prestazione di alcuni nostri atleti classificati ai primi posti delle classifiche. Il tempo è stato incerto, con piccole precipitazioni, ed ha reso la discesa finale molto scivolosa e difficile, mettendo tutti a dura prova. Il rag-

giungimento dell'arrivo è stato per tutti motivo di gioia e riflessione, sia per la difficoltà superata e sia per la visita di luoghi straordinari, segnati da una catastrofe causata dalla mano dell'uomo. Lasciamo al lettore la libertà di approfondire questo tema.

A Longarone era presente, per il cinquantesimo, Il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza che ha dato il via alla gara non competitiva.

Per quanto riguarda l'attività sportiva del gruppo da segnalare l'ottimo svolgimento della classica Vasela-Castignico, che quest'anno ha registrato circa 700 partecipanti.

Da segnalare inoltre anche il buono e salutare lavoro svolto dal gruppo camminatori, con l'introduzione di una nuova disciplina, il Nordic Walking (camminata nordica).

Il Nordic Walking si pratica utilizzando bastoni appositamente studiati, simili a quelli utilizzati nello sci di fondo. Rispetto alla normale camminata, questa richiede l'applicazione di una forza ai bastoni ad ogni passo. Ciò implica l'uso dell'intero corpo e determina il coinvolgimento di gruppi muscolari del torace, dorsali, tricipiti, bicipiti, spalle, addominali e spinali, assente nella normale camminata.

Il nostro scopo è quello di promuovere il territorio organizzando manifestazioni podistiche, e coinvolgere sempre più persone a svolgere attività fisica.

■ La nostra inviata A.S.

Il Palio delle Contrade 2013 si colora di bordeaux

Dopo un anno di attesa dedicato alle preparazione delle feste Decennali è tornato il Palio della Rocca giunto alla sua terza edizione.

Da fine agosto ai primi giorni di settembre le otto contrade partecipanti si sono sfidate per le vie del paese nelle varie discipline ludico sportive, con l'obiettivo di conquistare il mitico palio. Se in entrambe le prime due edizioni la vittoria era andata ai Sabbia questa terza edizione ha visto trionfare la contrada dei Bordeaux.

Grazie all'impegno dei partecipanti e di tutti i volontari che si sono messi a disposizione nell'allestimento delle contrade degli stand gastronomici e dei campi gara, la manifestazione si è svolta nei migliore dei



La partenza della "Cariolata" (foto David Pasotti)

modi come testimonia la numerosa coniche di pubblico che ogni sera ha accompagnato l'evento.

La Commissione Sportiva guidata dal presidente Giancarlo Federici ringrazia l'Amministrazione

Comunale, gli sponsor e tutti i partecipanti che hanno contribuito al successo di questo palio 2013 e vi da appuntamento al 2015 data della prossima edizione.

La Commissione Sportiva

Classifica generale Palio delle Contrade 2013

Giochi	CONTRADE							
	Clibbio ROSSO	Pavone AZZURRO	Zoller GIALLO	S. Martino ARANCIO	Oratorio VERDE	Piazza BLU (nero)	Campo Sportivo SABBIA	Comune BORDEAUX
Cariolata	14	10	2	17	4	1	7	22
Corsa con i sacchi	14	7	2	10	22	1	7	17
Briscola	7	10	14	1	17	4	2	22
Piumini	10	14	17	2	7	1	4	22
Corsa con i mattoni	14	17	4	1	10	2	7	22
Tiro alla fune	17	10	1	2	22	4	7	14
Calcio Balilla	1	14	14	7	22	2	7	17
Bocce	22	2	7	14	17	1	10	4
Pallabollata	7	10	2	4	14	1	17	22
Pit Stop	17	10	1	2	22	4	7	14
Volley	22	10	17	17	10	1	4	2
Gara in bicicletta	14	1	7	4	17	2	10	22
Tiro con l'arco	2	14	7	10	4	1	22	17
Staffetta	10	1	2	17	14	7	4	22
Totale	171	130	97	108	202	32	115	239
Classifica	3°	4°	7°	6°	2°	8°	5°	1°

Ritorna la neve e... riparte lo Sci Club!

Sci e snowboard ai piedi, il nostro Sci Club riprende a pieno regime la propria attività, con un'allettante novità per il 2014.

Lo Sci Club Sabbio Chiese ai nastri di partenza. Il sodalizio sportivo, tra i più importanti della Valle Sabbia offre anche quest'anno ai propri associati di scoprire il mondo dello sci e della montagna di Pinzolo e Madonna di Campiglio, nel cuore delle Dolomiti del Brenta. E con l'abbondante neve arrivata già a fine novembre, la stagione si prospetta decisamente positiva.

Prima però bisogna diventare soci del Club recandosi al Centro Sportivo di Sabbio Chiese, il martedì e giovedì dalle 20 alle 21, oppure al Bar Piccolo Mondo, compilare il modulo d'iscrizione e versare la quota associativa stagionale (10 € per gli adulti e 6 € per i ragazzi).

I tesserati hanno diritto a partecipare a tutte le attività associative, compresa la possibilità di usufruire delle agevolazioni sull'acquisto degli ski pass per gli impianti di Pinzolo.

E qui sta la novità del 2014. Lo Sci Club e la Società degli Impianti di Pinzolo hanno convenuto, vista la situazione economica, di venire incontro alle famiglie ed ai tesserati iscritti ai corsi offrendo sconti per oltre il 20% sui prezzi di listino.

Ecco qui di seguito riportati i prezzi riservati agli iscritti allo Sci Club Sabbio Chiese:

■ **Bassa stagione:** adulti 27 euro (anziché 33), ragazzi 18 euro (anziché 23)

■ **Alta stagione:** adulti 30 euro (anziché 37), ragazzi 21 euro (anziché 26)

■ **Natale e Capodanno:** adulti 31 euro (anziché 39), ragazzi 22 euro (anziché 27)

■ Per gli iscritti ai corsi Mini Abbonamento per le 6 domeniche, che prevede il costo giornaliero adulti a 25 euro, ragazzi 18 euro e bambini 13 euro.

Per i genitori accompagnatori dei bambini sarà riconosciuta la stessa tariffa adulto partecipante al corso con la stessa modalità dello ski pass non cedibile con giornate consecutive.

Il programma annuale inizierà il prossimo gennaio con i corsi di sci e snowboard: due ore di lezione quotidiane nei giorni 12, 19 e 26 gennaio, 2 e 9 febbraio (per un totale di 10 ore) al costo complessivo per gli associati di 50 € (ragazzi) e 60 € (adulti).

Per i ragazzi della scuola dell'obbligo residenti a Sabbio Chiese il corso è gratuito, grazie al contributo dell'Amministrazione comunale, salvo una cauzione iniziale di 30 € restituita al termine della frequenza.

Il 16 febbraio 2014 si svolgerà sulle piste di Pinzolo la ormai tradizionale Gara di Slalom Gigante in due manche a chiusura della stagione.

Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere a Fabrizio (339.8265742) oppure a Giorgio (348.2852359).

Vi aspettiamo! ■

Orari

Uffici comunali

dal lunedì al venerdì	9.00-12.30
sabato	10.00-12.00

Sindaco

venerdì	17.00-19.00
---------	-------------

Biblioteca

lunedì	20.00-21.00
martedì	9.30-11.30 / 15.00-19.00
giovedì	9.30-13.00 / 14.00-18.00
venerdì	15.00-17.00
sabato	14.00-16.00

Centro Diurno Anziani

da mercoledì a domenica	14.00-18.00
-------------------------	-------------

Ufficio Tecnico

lunedì	9.00-12.30
martedì	9.00-12.30
giovedì	9.00-12.30
venerdì	9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì	14.00-17.00
martedì	15.00-18.30
mercoledì	9.00-13.00

Isola ecologica (loc. Disa)

martedì, mercoledì, giovedì, sabato	14.00-16.00
lunedì, venerdì	chiusa

Telefoni Utili

Comune (Centralino)	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo Comun.	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	0365.85098
Carabinieri	0365.85230
Ambulanza (per urg. 118)	0365.32001

sabbio chiese

Anno XXIV - n. 2 - Inverno 2013

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

Redazione: Maurizio Giappi, Iside Pasini, Sara Tisi
Stampa: Tipografia Gardesana, Tormini di Roè V. (Bs)
In copertina: La Rocca e le neve (foto David Pasotti)

Sito web: www.comune.sabbio.bs.it
Email: redazione@comune.sabbio.bs.it